

spondere, pure *tabula ita canunt, mea captio est*. Mi rispondo francamente, che Virgilio a evidenza per fare il suo Poema consultò assai non solamente le volgari memorie, ma eziandio i più vetusti e meno conosciuti monumenti storici e mitologici. Si scorge questo da moltissimi luoghi, e dall' avere quì ancora, secondo Servio appellata la Venezia *Illirio e Regni Liburnici*: e massimamente è celebre la sua mitologia nei racconti di Didone, nei quali troviamo parecchie cose all' Oriente appartenenti, e indicanti assai vetuste notizie in quel Poeta, come sarebbe quel Verso:

Mercatique solum facti de nomine Byrsam,
ove quel *Byrsam* derivasi dai dotti dall' oriental voce *paras*, che significa *distendere* (da cui derivasi lo stesso *byrsa* de' Greci, che significa la *pelle*,) e ce lo conferma il verso seguente:

Taurino quantum possent circumdare tergo.

In quelle rancide antichità per tanto puote facilmente Virgilio avere rinvenuto la voce *Timavo* attribuita al fiume superato da Antenore, e come era comodo per terminare un esametro, mentre *Medoacus* è quattro brevi, così l' avrà egli usurpato, tanto più, che conteneva una vecchia erudizione. In tal guisa egli ci conservò un antico Vocabolo, sia Eneto ovvero Etrusco, che i posteriori Geografi *equo jure* lasciarono ai Poeti; dal che i *Maestri dell' antica Geografia Strabone, Plinio &c.* nominarono soltanto il Timavo Aquilejese.

21) Ha ella posto mente, Sig. Abb. nelle mie Memorie a quelle mie parole del luogo citato: *quell' Ora novem fa pensare, che i vecchi da qualche tradizione avessero, che la Brenta per più bocche si scaricasse?* Da quelle mie parole potevasi bene inferire, che io nelle cose dette da Virgilio vi riconosceva qualche vetusta tradizione oltre quello, che la fama e la mitologia ordinaria insegnavano. Quelle medesime voci *Ora novem* non ci fanno avvertiti di qualche novità nel Timavo di Virgilio, mentre il Timavo Istriano per una sola foce entrava in mare? E che di fatto delle tradizioni ne corressero, accreditate o no pei Poeti poco importa, s' inferisce con giustezza da Luciano lib. VII:

*Euganeo, si vera fides memorantibus, augur
Colle sedens, Aponus terris ubi fumifer exit,
Atque Antenorei dispergitur unda Timavi.*

22) Ma cosa faremo noi di quegli amplissimi Nomi
Glu-